Conto corrente con la Posta — Gallarate, 8 Marzo 1913. — Anno IX — Num. 10

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Obliaght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 190 o Galleria V. E., 93 Milano, telefono 12

L'agonia della Camera

e il problema della Scuola Media

Da tempo la Camera sa di morte: non più la benchè minima energia nel Ministero o nei Deputati. Preoccupato il primo di far approvare, con una pallida parvenza di discussione, i bilanci, onde avere le mani completamente libere e dedicarsi a preparare, coltivare, condurre a buon porto le prossime... libere elezioni: più soprapensiero i secondi, incerti nella direttiva che non sanno scegliere, timorosi soltanto di non essere spalleggiati da Giolitti, privi di qualunque alta idealità, incapaci di guardare nell'avvenire.

E, in questo stato di assoluto abbandono, la Camera si appresta, rassegnata, a morire di morte naturale, per completa senilità.

Se si eccettua il discorso Finocchiaro-Aprile in risposta al Vaticano, durante la discussione del bilancio di Grazia, Giustizia e Culto, nessuna voce degna, nessun slancio, nessun interessamento à vivificato questo ultimo scorcio di vita parlamentare.

Eppure non mancano problemi vitali che l'attenzione e lo studio e la cura della Camera dovrebbero sollecitare. Per citarne uno solo, vegliamo ricordare quello della Scuola Media.

Insegnanti della Scuola Media, quelli Universitari, Deputati, Senatori, Consiglio superiore della Istruzione, il Ministro e il sottosegretario stessi ànno riconosciuto che è tempo ormai di riparare alla crisi spaventosa che travaglia la nostra Scuola secondaria: fu detto e ripetuto, scritto e riscritto che un qualsiasi ritardo frapposto alla risoluzione della crisi potrà recare danni morali e materiali gravissimi e irreparabili.

Ne sarà difficil cosa il crederlo, quando si pensi che nella Scuola media sono preparati all'alta cultura coloro che negli Istituti Superiori intendono accedere per formare la parte più alta e più degna degli uomini di lettere e di scienza: nella scuola media si preparano i professionisti, i funzionari, i commercianti, gli industriali; tutti coloro insomma che dovranno contribuire a rendere prospera e degna l'Italia di domani.

E questa scuola manca di insegnanti, e quelli che ci sono si sentono stanchi, perchè materialmente e moralmente abbandonati dai reggitori dello Stato. Stipendi assolutamente inadeguati rendono scarsissimo, per quantità e qualche volta anche per qualità, il concorso dei giovani all'insegnamento: promesse continuamente insoddisfatte hanno provocato negli insegnanti una legittimata irritazione, che minaccia scoppiare, con quale danno ognuno può comprendere. Alle proteste degli insegnanti, alle sollecitazioni degli uomini parlamentari, il ministro Credaro rispose sempre di voler provvedere: ma si tratta sempre di promesse troppo vaghe, ad altro non atte che a far aumentare la diffidenza.

Per colmo d'ironia, il bilancio dell'istruzione occupa l'ultimo posto nell'ordine cronologico della discussione.

Esso segnerà l'ultimo lavoro della attuale morente Camera.

Una speranza ancora ci resta: che la presente legislatura voglia degnamente finire, riparando alla colpevole sua precedente trascuranza circa i problemi della Scuola.

Dinanzi ai quali l'opporre meschine difficoltà di bilancio è puerile e indegno di una nazione civile. Quando lo Stato riconoscesse di non poter provvedere come conviensi alla sua scuola, alla scuola laica, egli dichiarerebbe implicitamente il suo fallimento, la sua cancellazione dai quadri delle nazioni che aspirano a civiltà sempre più alte.

Vogliamo serbare ancora la nostra fiducia nell'onorevole Credaro e nel decoro della Camera.

IL CLERO

Il clero d'ogni paese, massimamente il clero italiano, non riconosce altro re che il papa, *a lui solo obbedisce, non ha altra patria che l'impero ecumenico della chiesa altro scopo che la ricostituzione del regno temporale, altro affetto che il trionfo del sillabo, altro interesse che il suo predominio sulle coscienze, altro ideale che l'alto principato universale.*

Dunque la chiesa, dunque il papa, dunque il clero sono stranieri all'Italia e sono ferocissimi nemici suoi; dunque bisogna trattarli da stranieri nemici. *Bisogna disarmarli e possibilmente spegnerli. Spegnerli è difficile: occorre il beneficio del tempo e della istruzione; disarmarli si può e si deve.*

Nessun culto riconosciuto, nessuna personalità giuridica ad associazione religiosa come tale, e, se accordata, accordata solo come società privata determinata laica; incameramento di tutti i beni, proprietà del popolo, di tutti, *compresevi le chiese; esclusione assoluta dell'insegnamento; nessun diritto politico e traduzione immediata alla frontiera di ognuno di codesti stranieri nemici, ogni qualvolta la sua presenza apporti detrimento allo Stato.*

Un sistema d'istruzione generale laica, gratuita, obbligatoria, scientifica, e nella medesima scuola, per ambedue i sessi, renderà col tempo vana l'opera deleteria del confessionale e del pulpito, di codesti stranieri, nati in Italia. Per ora intanto si disarmino in nome del diritto di difesa, quello stesso diritto onde si rizzano fortezze, si coscrivono eserciti, si danno battaglie contro stranieri invasori e di gran lunga meno formidabili e meno fatali dello straniero prete che non solo prepara e favorisce l'invasione ma è tutto inteso a sfubbricare il carattere, l'intelletto e il cuore della nazione.

Il governo della monarchia che lo protegge e l'aiuta tradisce l'Italia.

ALBERTO MARIO.

Parecchi nostri abbonati residenti fuori di Gallarate non hanno ancora provveduto a pagare il loro abbonamento.

Li preghiamo di volersi mettere in regola colla nostra Amministrazione, inviando cartolina vaglia col relativo importo, a scanso di spiacevoli provvedimenti.

L' "Associazione Collegiale Democratica" vota

l'appoggio alla candidatura dell'on. Ronchetti

L'ASSEMBLEA GENERALE

Gli intervenuti e gli aderenti.

Domenica 2 marzo ebbe luogo l'annunciata adunanza generale dei soci della « Democratica » nella sala del Consiglio Comunale, gentilmente concessa.

Moltissimi sono gli intervenuti; quasi tutti i comuni del Collegio sono largamente rappresentati. Fra i presenti notiamo: il cav. L. Castiglioni, sindaco di Ferno, il sig. Bellini, segretario, ed i sigg. Bossi ed Introini, assessori di Samarate, Angelo Tomasini di Crenna, rag. Canziani di Cassano Magnago, Vanoni di Casale Litta, Fasani, direttore didattico di Lonate Pozzolo, Aspesi Terenzio, Aspesi Luigi, Aspesi Anastasio, Aspesi prof. Eugenio, Morosi Luigi, Cappelletti Eligio, Aspesi Ettore di Cardano al Campo, Pozzi di Arsago, Moroni di Mornago, Malnati di Vergiate e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Di Gallarate ricordiamo: l'avv. prof. Arnaldo Agnelli, gli assessori Borgomaneri, Sacconaghi, Venegoni, Bardelli, Moroni, i prof. Uglioni e cav. Oreti, l'ing. Battista Foglia, Giuseppe Borgomaneri, Alceste Pasta, rag. Paolo Pizzotti, dott. Pizzamiglio, avv. Lino Taglioretti, Luigi Campi, M. Mario Finizio, Giuseppe Finizio, Ettore Pasta, Antonio Sacconaghi, il rag. Madella, Giuseppe Orlandi ed altri ancora.

Parecchi soci di Vergiate non potendo intervenire han mandato l'adesione; alcuni soci hanno scritto e telegrafato.

Alle 10,30 il presidente dell'Associazione *comm. avv. Renato Piceni* dichiara aperta la seduta, ed il segretario *rag. Farelto* prende nota delle adesioni e degli intervenuti.

Un saluto all'on. Romussi

L'avv. *R. Piceni* ringrazia tutti gli intervenuti e porge loro un cordiale saluto a nome del Consiglio direttivo ed in nome degli ideali democratici, che espone con rapida sintesi, tracciando il programma e le finalità dell'*Associazione* ed indicando l'opera da svolgersi nel campo politico, sociale, intellettuale e morale; afferma che la « Democratica » non indietreggia di fronte alle più ardite e civili riforme che il progresso e la coscienza dei nuovi tempi reclamano, ma riconosce e caldeggia sinceramente le legittime aspirazioni e rivendicazioni del proletariato, che è tanta parte della vita e della civiltà nazionale, in ciò ispirandosi al metodo delle graduali conquiste e della cooperazione e collaborazione di classe.

Crede doveroso, iniziando la seduta, di porgere un pensiero reverente ed un saluto d'omaggio all'on. Carlo Romussi, l'indomito combattente della democrazia italiana, che purtroppo va lentamente spegnendosi. Chiude rievocando la feconda sua azione politica e proponendo, fra il generale consenso, di inviare un telegramma di solidarietà alla famiglia Romussi.

Il *prof. avv. Agnelli* ringrazia il presidente per il gentile pensiero rivolto all'on. Romussi, e, con parola commossa, delinea le virtù civili e politiche dell'illustre infermo, l'opera svolta in ogni sfera di pubblica utilità, il suo amore al giornalismo, e la figura di lottatore e di apostolo dell'idea democratica. Anche il bel discorso dell'avv. Agnelli è vivamente applaudito.

Viene quindi inviato alla famiglia Romussi il seguente telegramma:

Famiglia Romussi - Milano
Associazione Democratica Gallaratese inizando sua attività manda parole riverente saluto Carlo Romussi indomito soldato idealità popolari.

Presid. avv. Renato Piceni.

Gli inizi dell'Associazione.

Il *presidente* riferisce su gli inizi e l'andamento dell'Associazione che sono veramente soddisfacenti; ricorda l'opera finora svolta, e fa notare come l'iniziativa sia stata bene accolta dalle personalità dei vari centri del Collegio. Le numerose adesioni che vengono sottoposte all'assemblea ed approvate, sono la migliore prova del favore che incontra il Sodalizio.

L'*Associazione* conta già due sezioni a Cardano ed a Vergiate, per merito del sig. Aspesi e del maestro Malnati; altre sezioni si stanno già costituendo in altri Comuni per l'opera di alcuni soci volonterosi. Lo sviluppo dell'*Associazione* sarà certo maggiore in occasione della prossima campagna elettorale.

Sottopone poi all'assemblea la proposta di alcuni soci tendente a diminuire od anche abolire la tassa di iscrizione per i contadini ed operai, allo scopo di facilitarne l'adesione.

Riferisce infine che il Consiglio ha discusso sull'opportunità di affittare alcuni locali per provvedere di una sede conveniente la Società, ma, trattandosi di una spesa non indifferente, ha deciso di interpellare l'assemblea.

Aperta la discussione, il *prof. Uglioni*, mentre approva vivamente la relazione del presidente, insisto perchè venga senz'altro provveduto alla sede, che è indispensabile per il funzionamento e per l'assetto morale e materiale della Società.

Carlo Borgomaneri pure sostiene la necessità d'aver alcuni locali per rendere possibile lo sviluppo della Società, la quale in avvenire potrà allargare la base della sua attività, formando un nucleo democratico di un circolo di interessi industriali e commerciali sul tipo di alcuni circoli di Milano e di altre città.

L'ing. *Moroni* conviene sull'opportunità di facilitare l'iscrizione degli operai e contadini, ma insiste affinchè una quota anche minima venga pagata, perchè essa rappresenta un pegno tangibile di adesione.

L'avv. *Taglioretti* crede opportuno che chi si iscrive debba pagare una quota perchè, se si è coscienti della necessità dell'organizzazione e delle finalità del Sodalizio, non si deve avere difficoltà a sottostare ad un lieve sacrificio pecuniario. Propugna egli pure l'acquisto d'una sede conveniente.

Il presidente assicura che il Consiglio terrà conto dei desideri espressi dai Soci, e si preoccuperà d'affittare una sede adatta.

La relazione è quindi approvata all'unanimità.

Accettazione di nuovi Soci.

Dopo di ciò l'assemblea accetta i nuovi soci, di cui abbiamo pubblicato l'elenco nell'ultimo numero ed ai quali si devono aggiungere i seguenti: prof. Giovanni Salvagno di Gallarate, Coarezza Luigi, Coarezza Ambrogio, e Caletti Oreste di Cassano Magnago, Campi Luigi di Gallarate, Berra Pietro e Aspesi Tarquinio di Cardano al Campo, Moneta Pietro di Crenna.

Elezioni politiche.

Il *presidente*, dopo un brevissimo cenno sulla situazione politica del Collegio di Gallarate, sulle candidature già proclamate e gli atteggiamenti del partito clericale, situazione già nota a tutti i presenti, legge l'ordine del giorno che, dopo esauriente discussione, venne all'unanimità approvato dal Consiglio direttivo. Lo sottopone alla discussione dell'assemblea, la quale naturalmente delibererà colla maggior libertà e la più illuminata e serena coscienza.

L'ordine del giorno che contiene i motivi della decisione del Consiglio, e riassume gli intendimenti e le finalità dell'Associazione è il seguente:

« L'Associazione democratica Collegiale, riunita in solenne e numerosa assemblea, per discutere e deliberare in merito alle prossime elezioni politiche ed all'atteggiamento da assumere nei riguardi delle candidature proclamate;

RITENUTO:

« Che non è solo necessario, ma doveroso, dati gli scopi e le idealità della Associazione e le larghe aderenze e la cordiale, fiduciosa simpatia che la confortano e la sostengono, affermare la propria esistenza ed attività e prendere la propria posizione nella prossima battaglia elettorale;

« Che nell'attuale momento politico risponde alle finalità dell'Associazione propugnare e conseguire la riunione di tutte le forze democratiche e francamente liberali del Collegio per il trionfo dei principii di progresso e di civiltà e per assicurare e consolidare nel Parlamento e nel Governo quell'orientamento laico e popolare che ha reso possibile la collaborazione dei radicali e l'appoggio dei riformisti, oggi minacciato dal risveglio delle antiche e non domate correnti reazionarie e retrive che si agguerriscono in nome di rivendicazioni confessionali e temporaliste;

« Che la candidatura socialista, anche in omaggio agli attuali tassativi deliberati del partito e dei congressi, ha carattere assolutamente intransigente e di classe e che pertanto non è conforme all'indirizzo dell'Associazione, che appoggiando le legittime aspirazioni del proletariato, con diverso metodo intende favorirne la conquista dei diritti e propugnarne l'elevamento morale intellettuale ed economico;

« Che il Candidato che, nella vicina lotta, e per le sue origini e tradizioni e per le replicate dichiarazioni di schietta fede democratica liberale, può degnamente compendiare e rappresentare le suesposte finalità e gli anzidetti intendimenti, è l'on. avv. Scipione Ronchetti, illustre ed autorevole parlamentare che ha dato molteplici prove di affetto e di interesse al Collegio di Gallarate non disgiunto dall'amore e dal supremo vantaggio della Nazione;

« Dopo ampia e serena discussione all'unanimità

DELIBERA:

« Di appoggiare nei prossimi comizi elettorali la candidotura dell'On. Scipione Ronchetti, auspicandone la completa vittoria ».

I sig. cav. *Castiglioni* e *Bossi* propongono che l'ordine del giorno venga senz'altro votato per acclamazione.

L'avv. *Taglioretti*, senza impugnare le motivazioni dell'ordine del giorno ed i principi in esso contenuti che rispondono allo statuto sociale, e senza con questo venir meno all'ossequio dovuto ad un illustre parlamentare, come è l'on. Ronchetti, di cui apprezza i meriti personali e nei rapporti del collegio, — *mentre premette e riconosce che sarebbe da augurarsi che tutti i collegi d'Italia potessero avere un deputato come l'onorevole Ronchetti* — tuttavia ritiene opportuno che, trattandosi di un'Associazione nuova, questa debba – per meglio affermarsi, per poter esplicare liberamente il suo programma, per fare più efficacemente la propaganda delle idee, e per mantenere le sue caratteristiche, specie quella anticlericale – proclamare un candidato proprio che sia l'espressione vera della società, non appoggiare un candidato, che, per quanto autorevole, ha una base personale, e che è stato proclamato da un altro partito che si chiama liberale costituzionale; accenna alla diceria, raccolta da

alcuni giornali, di una visita fatta dall'on. Ronchetti al Prevosto di Gallarate e finisce dicendo che per le esposte ragioni non approva la conclusione dell'ordine del giorno del Consiglio.

Il *prof. Uglioni* approva invece la proposta fatta: ricorda che l'on Ronchetti è un vecchio democratico, ed osserva che la proclamazione fatta dal Comitato antico Ronchettiano, composto da amici, non può avere carattere politico perchè il carattere politico é dato dalle Associazioni politiche organizzate.

Il *cav. Castiglioni* ritiene egli pure che l'ordine del giorno del Consiglio rispecchia esattamente le necessità dell'ora attuale e che il nome dell'on. Ronchetti possa prestarsi ad una buona battaglia democratica. Spera che l'avvocato Taglioretti accondiscenda a dare il suo voto all' ordine del giorno proposto.

Bossi ed *Introini* insistono perchè l'appoggio all'on. Ronchetti venga da tutti votato: quanto disse l'avv. Taglioretti ha valore di osservazione e non d' opposizione.

Romanello ricorda le benemerenze acquistatesi dall'on. Ronchetti nel Collegio, riconosciute dallo stesso Taglioretti.

Carlo Borgomaneri crede che l' *Associazione democratica* provveda ottimamente alle sue finalità di partito appoggiando concorde la candidatura dell'on. Ronchetti.

L'avv. *Taglioretti* insiste nei rilievi obbiettivamente fatti, che non vogliono aver carattere nè di opposizione nè di conflitto colla Società, tanto più che egli non farà opera antagonistica a quanto la maggioranza dell' assemblea delibererà. Dichiara però che non voterà l'ordine del giorno proposto.

Fasani, riferendosi all'accenno fatto dall'avv. Taglioretti circa la notizia pubblicata da alcuni giornali riflettente una visita che l'on. Ronchetti avrebbe fatta al Prevosto, chiede schiarimenti in proposito.

G. Borgomaneri assicura che trattasi di una notizia assolutamente fantastica, probabilmente di un equivoco o peggio di un'infelice manovra elettorale.

Il Presidente, riassumendo la discussione, spiega quali sono le ragioni politiche che legittimano l'ordine del giorno e le proposte del Consiglio direttivo. Il partito democratico ha ormai un contenuto ed un programma ben chiaro e ben conosciuto e nella battaglia elettorale, che egli augura serena ed ispirata alla massima obbiettività ed al rispetto reciproco, avrà mezzo di affermare ancora una volta le sue idealità civili e sociali, propugnando il principio della confessionalità e della supremazia del potere civile sulla podestà religiosa ed il sentimento d'italianità che oggi pare si voglia ancora contendere e discutere. Il Consiglio direttivo ritiene che opportunamente l'on. Ronchetti possa venire, nella prossima lotta elettorale, appoggiato dai democratici, oltre che per le benemerenze verso il Collegio, per le tradizioni, per il suo passato parlamentare e per le dichiarazioni di fede democratica anche recentemente fatte. E' convinto che l'assemblea ispirerà il proprio voto alla concordia ed al maggior interesse della democrazia.

Dopo ciò la discussione è chiusa e l'ordine del giorno viene approvato alla unanimità. Si è astenuto l' avv. Lino Taglioretti.

A mezzogiorno l'importante e solenne adunanza viene dal presidente dichiarata sciolta.

Il telegramma dell'on. Ronchetti.

L'ordine del giorno venne subito comunicato all'on. Ronchetti, il quale, la sera, rispose col seguente telegramma:

Avv. Renato Piceni
Presidente dell'Associazione Democratica
GALLARATE

« Ringrazio vivamente Assemblea di codesta Associazione Democratica che volle aggiungere il proprio voto altamente autorevole a quello solennemente proclamato dal mio antico comitato Elettorale; riconoscendo l'immutato programma di idee e di opere che ebbe, per ben sette volte, nel mio nome, tanto largo consenso di codesto corpo elettorale, al quale mi rivolgo ancora una volta colla stessa incrollabile fede.

SCIPIONE RONCHETTI.

INTERESSI CITTADINI

Manovre elettorali.

La *Lotta di classe* e l' *Eco del Gallaratese*. in commovente accordo, pubblicavano sabato scorso la notizia di una visita che l'on. Ronchetti avrebbe fatta al M. R. Prevosto in un con le solite, indispensabili quanto fantastiche *dichiarazioni molto rassicuranti in ordine al divorzio, all'insegnamento religioso nelle scuole e in genere alla politica ecclesiastica.* Entrambi i periodici affermavano pure che il Sottoprefetto aveva chiamato ad *audiendum verbum* un propagandista clericale per raccomandargli di appoggiare la candidatura Ronchetti.

Le notizie, certo derivanti dalla stessa *onesta* fonte, apparse contemporaneamente, quasi colle stesse parole, in due periodici ferocemente avversari, sebbene accolte con un certo stupore, non tardarono a rivelarsi per quello che erano: una grossolana invenzione, una meschina manovra elettorale architettata, *e pour cause*, proprio alla vigilia dell'assemblea della « Democratica » chiamata a votare il proprio appoggio all'on. Ronchetti.

Il *canard* era così evidente e lanciato con tanta ingenuità, che gli stessi clericali compresero subito la convenienza di correre ai ripari. Infatti l'*Italia* pubblicava martedì la seguente corrispondenza da Gallarate:

Nel numero di ieri l'altro il giornale socialista di qui « La lotta di classe », pubblicava, a scopo elettorale, che l'on. Ronchetti lunedì della settimana scorsa, aveva fatto visita al nostro prevosto per fargli formali dichiarazioni rassicuranti in ordine al divorzio, all'insegnamento religioso nelle scuole ed alla politica ecclesiastica. Il giornale socialista affermava di aver attinta la notizia da un influente capoccia clericale. Molti e svariati furono i commenti suscitati da quell'annuncio in città, tanto più che anche l' « Eco del gallaratese », nel suo numero di sabato, confermava la visita dell'on. Ronchetti ad una ragguardevole persona del partito cattolico. La curiosità ci mosse a voler vedere chiaro nella faccenda, e sen'altro abbiamo interrogato l'interessato. L'ottimo don Sommariva smentì in modo assoluto la notizia data dai due giornali.

Non certamente noi ci lagneremo di questa *spontanea* smentita, nè indagheremo le ragioni che l'hanno determinata.

Soltanto, poichè il corrispondente gallaratese dell'*Italia* è lo stesso Don Federico Tettamanti che *notoriamente presiede* alle sorti dell'*Eco del gallaratese* e ne è il direttore *di fatto* se non di nome, non si capisce (o si capisce troppo bene) perchè non abbia sentito, non diremo la *curiosità*, ma il dovere di *vedere chiaro nella faccenda prima* di ospitare nell'*Eco* la falsa notizia, che per la stessa forma tendenziosa e dubitativa con cui era stesa, doveva dar luogo a sospetti sulla sua attendibilità...

Ci pare che Don Federico non avrebbe avuto da faticare molto *per veder chiaro*, anche *prima, nella faccenda*....

Congregazione di Carità.

(Seduta del 28 febbraio).

Sono presenti: G. Borgomaneri, presidente, ed i consiglieri dott. Davide Borgomaneri, Innocente Gomarasca, cav. Antonio Maino, rag. Paolo Pizzotti e Giacomo Sacconaghi; ha scusato l' assenza Oreste Puricelli; mancano senza giustificazione il M. Giovanni Bitelli e il dott. Ettore Locarno.

Dopo la lettura e l' approvazione dei verbali della precedente seduta si approvano diversi storni e prelievi per l'assestamento del conto consuntivo 1912. Quindi, preso atto delle elargizioni pervenute, di cui a tempo opportuno abbiamo già data pubblicazione (e cioè: L. 25 dalla Banda cittadina, L. 10 da A. E., L. 665 dal Comitato del Veglione, L. 100 dalla Ditta Bassetti e Rossini, L. 5 da N. N., L. 25 dalla Società Cooperativa Edificatrice di Cedrate, lire 25000 dalla Banca di Gallarate, somme tutte a favore del *Padiglione chirurgico*; L. 200 dalla Banca di Gallarate per il *Ricovero di mendicità* e L. 500 dalla stessa per l'*Orfanotrofio Maschile*), la Congregazione esprime la sua profonda gratitudine a tutti gli oblatori e specialmente alla benemerita Banca che con tanta generosità ed illuminata filantropia ha voluto contribuire ad un'impresa così nobile e necessaria.

Essendo scaduta la concessione decennale dell'area ove trovasi inumata la salma della suora Marianna Vecchietti, si autorizza la spesa per la rinnovazione della concessione.

Il presidente informa la Congregazione che una grave malattia crittogamica ha compinto una vera devastazione nei boschi dell' O. P. Bonomi, cosicchè si rese necessario l'abbattimento di una notevole quantità di reveri; avverte che, ritenuta la convenienza e la necessità di provvedere alla vendita di questo legname, ha fatto predisporre una relazione-perizia dell'ingegnere, invitando quindi diverse ditte a presentare le loro offerte. Per una partita di 850 quintali di legna da ardere già spaccata vennero presentate le seguenti offerte: Rizzi Angelo L. 2.20 al quintale, Nebuloni Achille L. 2,06 al q., Porta Secondo L. 2,10; per una partita q.li 2686 circa di legna d'opera vennero offerte L. 2.30 al q. dalla Ditta Introini e Cattaneo e L. 2,20 dalla Ditta De-Servi e Colombo; per una partita di q.li 800 di legna da ardere in tronchi, ha offerto L. 800 a *forfait* certa Migliarini Teresa.

La Congregazione, ritenuta la convenienza di derogare alle norme d' asta, perchè in questa plaga quasi tutti i proprietari di fondi hanno dovuto provvedere al disboschimento in dipendenza della lamentata mortalità delle piante e specie dei roveri, ritenute accettabili, anche su parere dell'ingegnere d'ufficio, le proposte presentate dal sig. Rizzi Angelo (di L. 2,20 al q. per 850 q. di legna da ardere) e dalla Ditta Introini e Cattaneo (di L. 2,30 al q. per 2686 q.li di tronchi d'opera), delibera: 1° di chiedere l' autorizzazione superiore alla trattativa privata che nella contingenza attuale sembra il metodo più favorevole ed efficace per conseguire un più conveniente risultato; 2° di cedere alle ditte suindicate le due suddette partite di legna ai prezzi offerti; 3° di rinviare a migliori offerte la vendita della terza partita di legna da ardere; 4° di impiegare la somma complessiva da ricavarsi, dopo i necessari prelievi per le spese di rimboschimento, in rendita dello stato o in titoli garantiti.

Quindi, ritenuta l'opportunità di provvedere in tempo utile alla rinnovazione del contratto d' affitto della Farmacia Tenconi col farmacista sig. Ottorino Rizzini, si autorizza il presidente a fare all'uopo le opportune pratiche.

Infine si delibera di affidare all'elettricista Girolamo Giracca, per un anno di esperimento, il servizio della manutenzione delle lampadine elettriche in tutti gli istituti dipendenti dalla Congregazione per il compenso fisso di lire 175, pagabili posticipatamente.

Un infortunio mortale alla " Boschina „

Ieri sera, alle ore 16 e mezza, si è avuto un grave infortunio nel pozzo alla *Boschina*, ove lavorava una piccola squadra di operai dell'impresa Pompeo Balzarini allo scopo di fare la fondazione per l'impianto di una nuova pompa.

Certo Pensa Giovanni di Cardano, manuale, in atto di scendere entro il Pozzo servendosi del montacarichi, in compagnia di un altro operaio Bidoli Cesare di Crenna, tirò la funicella che fa scendere l'apparecchio prima che il Bidoli fosse completamente entrato nella cabina dell'ascensore mettendo questi in serio pericolo. La calma del Bidoli e il suo sangue freddo, valsero a salvarlo; poichè stringendosi entro la cabina, rimase immobile, procurandosi soltanto una escoriazione alla gamba sinistra che era rimasta fuori della cabina mentre questa scendeva. Il Pensa invece, con atto spontaneo quanto impulsivo, si slanciò fuori dell'apparecchio per salvare il compagno, mettendo sè stesso in pericolo, perchè perduto l' equilibrio precipitò dalla cabina entro la canna del pozzo andando ad uccidersi sulla piattaforma inferiore del pozzo stesso a 40 metri di profondità.

Accorsero sul luogo le autorità di Gallarate e di Crenna coi dottori Gilli e Nascimbene, i quali non poterono che constatare il decesso del povero Pensa.

Da una rapida inchiesta é stata assodata la mancanza di qualsiasi responsabilità, riconoscendo nel caso un vero quanto grave infortunio sul lavoro.

Il Pensa lascia la moglie e quattro figliuoli.

Questa mortale disgrazia ha destato la più viva impressione, facendo accorrere alla *Boschina* una folla di gente: ed è tanto più a deplorare in quantochè tutta l'opera dell'acquedotto — che pure ha attraversato momenti e stati oltremodo difficili — si è compiuta senza lamentare disgrazie del genere, di cui questa gravissima doveva avvenire proprio al compimento dell'opera e durante l'esecuzione di una semplice posa di pompa ordinaria.

Abbiamo voluto constatare personalmente che il doloroso avvenimento non avrà nessuna ripercussione nel servizio dell'acquedotto comunale; sia perchè l'infortunato è rimasto sulla piattaforma inferiore del pozzo che è a due metri sopra il pelo dell' acqua; sia perchè quest'acqua è la raccolta degli scoli del primo aves, ed è ben distinta e separata dall'acqua del secondo aves, la quale viene aspirata a mezzo di un pozzo sondato in tubo di ferro, penetrante per oltre 14 metri nel suolo e direttamente accoppiato colla pompa.

Perciò questo servizio non ha avuto la benchè minima interruzione.

Per il centenario di Giuseppe Verdi

Lunedì sera si sono riunite la direzione e presidenza della Musica « La Libertà » e, su proposta dell' egregio maestro Finizio, hanno deliberato di organizzare una solenne commemorazione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi che ricorre in quest'anno.

Per quanto riguarda le modalità ed il programma della festa, si è stabilito di promuovere un grande corteo cittadino, al quale saranno invitate e potranno partecipare tutte le musiche del Circondario e che, partendo dalla sede della « Libertà » si recherà ad inaugurare una lapide commemorativa che verrà collocata sulla facciata del *Teatro di Condominio*; nel pomeriggio la Banda *Libertà* eseguirà un concerto Verdiano in Piazza Vittorio Emanuele; e, la sera, nel *Teatro di Condominio*, avrà luogo un grande concerto vocale ed istrumentale; il concerto verrà eseguito dall'orchestra di uno dei principali Teatri di Milano e vi prenderà parte, assieme ad una delle migliori cantanti italiane, l'illustre nostro concittadino tenore Augusto Scampini che, invitato in questi giorni dal M. Finizio, ha cortesemente accettato l'invito.

L'attesa e desideratissima partecipazione del tenore Scampini, mentre sarà conosciuta con grande compiacimento da tutta la cittadinanza, garantisce fin d'ora il migliore e più entusiastico successo all'iniziativa.

BIBLIOTECA POPOLARE

Movimento dal 1 al 28 Febbraio 1913:
Numero dei libri dati in lettura: 854
» » lettori 701,
dei quali, 468 maschi e 233 femmine.

Donarono libri i Signori: Avv. prof. Arnaldo Agnelli e Giovanni Alberico.

Martedì sera *11 corrente*, alle ere 20.30, avrà luogo l'Assemblea generale dei Soci di questa istituzione per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. – Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;
2. – Relazione morale dell'anno 1912;
3. – Approvazione del bilancio consuntivo 1912;
4. – Approvazione del bilancio preventivo 1913;
5. – Nomina del Comitato direttivo;
6. – Eventuali.

Diffondete l'UNIONE

Giuoco del calcio.

Domani la « Gallaratese » ospiterà sul proprio campo, per una partita amichevole, il F. B. C. Vigor di Milano.

L'incontro riuscirà certo molto interessante per il valore della squadra milanese prima classificata fra le squadre di Milano concorrenti al campionato di 3. categoria.

I nostri dovranno seriamente impegnarsi e faticare assai per poter degnamente compiere e contrastare la vittoria ai forti giuocatori milanesi.

La partita incomincierà alle ore 14,30.

⁂

Cronaca d'oro. — La Cooperativa Edificatrice di Cedrate ha elargito L. 25 a favore del *Padiglione Chirurgico* e L. 25 a beneficio del *Patronato Scolastico.*

Sono pure pervenute alla Congregazione di Carità a mezzo del sig. Paolo Angelo Romanello L. 10, da distribuire a due famiglie bisognose, frutto dell'amichevole componimento di una vertenza.

Le istituzioni beneficate vivamente ringraziano.

⁂

Reclami del pubblico. — *Riceviamo:*

Cara *Unione*,

Da qualche tempo coloro che passano per Via Manzoni, precisamente nei pressi della Cooperativa di consumo *Emancipazione*, avvertono una puzza veramente nauseante. Sono generali e vive le lagnanze di tutti coloro che abitano in quei paraggi.

Non sarebbe bene che l'ufficio municipale d'igiene facesse le doverose ed opportune indagini e provvedesse al riguardo?

Saluti e grazie

Uno che sta in Via Manzoni.

Giriamo il reclamo a coloro cui spetta di provvedere.

⁂

Per la cura balneare degli scrofolosi poveri. — Con apposito manifesto il Sindaco avverte che a tutto il 31 marzo corr. è aperta l'iscrizione degli scrofolosi poveri per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni.

I ricorrenti dovranno presentare al Municipio entro tale termine la loro domanda corredata: 1. dal certificato di povertà, 2. dall'attestato di domicilio di soccorso in questo Comune, 3. dal certificato medico.

⁂

Per l' on. Carlo Romussi. — Il presidente dell'*Associazione democratica collegiale* interpretando il sentimento di tutti i soci, in occasione della morte dell'on. Romussi, inviò alla vedova del povero estinto il seguente telegramma:

Maria Romussi - Poliambulanza Arena, 40
MILANO.

« Democratica Gallaratese » piange con lei dolorosa perdita indomito campione democrazia italiana.

Avv. Piceni - Presidente
Rag. Farello - Segretario

Ai solenni funerali tenutisi in Milano martedì scorso, l' Associazione democratica era rappresentata dal suo presidente avv. comm. R. Piceni e dall'avv. prof. Arnaldo Agnelli.

⁂

Unione Impiegati e Commessi. — Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo l'adunanza generale ordinaria dei Soci dell' *Unione Impiegati e Commessi* per trattare il seguente ordine del giorno:

1. – Approvazione del verbale dell'ultima adunanza;
2. – Comunicazioni della Presidenza;
3. – Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 1912;
4. – Approvazione del Bilancio Preventivo 1913;
5. – Nomina del Consiglio d' Amministrazione;
6. Nomina dei Sindaci;
7. Nomina dei Probiviri;
8. Nomina della Commissione di vigilanza per l'osservanza della legge sul riposo settimanale;
9. – Eventuali.

⁂

L'Assemblea generale del « Consorzio agrario cooperativo » venne tenuta domenica, 2 u. s., e riuscì numerosissima. Nominato alla presidenza dell'Assemblea, il comm. ing. Oliva disse calde parole di plauso all'opera attivissima ed altamente proficua dell'Istituzione, rivolta in tutte le sue manifestazioni all'incremento ed al perfezionamento dell'arte dei campi. Notevole indice della rinnovata coscienza dei nostri agricol-

tori, del graduale ritorno al fecondo lavoro della terra è la floridezza del Consorzio ed il vivo interessamento dimostrato verso di esso dai suoi Soci.

Fece eco a queste espressioni, interpretando il sentimento dell' Assemblea, il sig. Carlo Borgomaneri, rilevando come gli eccellenti risultati finanziari dell'Azienda siano una ammirabile eccezione nelle condizioni critiche attuali del commercio e dell'industria e traendone auspici per un più stabile equilibrio tra la produzione agraria e la produzione industriale.

Vennero quindi rapidamente discussi ed approvati gli oggetti posti all'ordine del giorno e confermati in carica i Consiglieri, i Sindaci e i Probiviri scaduti.

x

L'arresto di un avventuriero disertore evaso. — Il 16 febbraio scorso alla stazione di Genova, eludendo la vigilanza del personale di guardia, riusciva a squagliarsi il soldato Saetti Antonio fu Domenico di anni 32 da Lonato (Brescia) che con altri veniva tradotto alla Compagnia di disciplina.

Resa nota la sua fuga a tutte le questure del Regno, non fu possibile rintracciarlo e già si credeva fosse ritornato a S. Paolo del Brasile, ove qualche anno fa copriva la carica di sott'ufficiale della guardia civica, quando ieri improvvisamente fu segnalata la sua presenza nella nostra città. Immediatamente gli agenti furono in moto e riuscirono a scovarlo alla Trattoria del Giardinetto. Il Saetti aveva con sè tre valigie contenenti vasetti di una pomata callifuga che egli andava vendendo sulle pubbliche piazze. Venne subito tratto in arresto e tradotto nelle carceri di Genova a disposizione di quell' autorità militare, che provvederà pel suo invio sotto miglior scorta alla Compagnia di disciplina, cui fu assegnato.

Il Saetti, vero tipo dell' avventuriero, diversi anni or sono abbandonava il suolo natio attratto dal miraggio della fortuna al Brasile. Qui si arruolava nel corpo delle guardie raggiungendo il grado di sott'ufficiale. Ma insofferente di ogni disciplina, nell'ottobre del 1911, si rendeva disertore e tornava in Italia. Ma venne subito arrestato, figurando renitente di leva, e condannato a un anno di carcere militare. Durante l' espiazione della pena tenne una condotta riprovevole tantochè fu assegnato ad una compagnia di disciplina.

STATO CIVILE

dal 21 Febbraio al 6 Marzo 1913.

NATI 14

Maschi 6 — Femmine 8

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Fontana Gaudenzio contadino con Bertani Rosa tessitrice — Castiglioni Agostino meccanico con Praderio Maria Giovanna casalinga — Avvelli Battista vetraio con Colombo Giuseppina tessitrice — Provasi Primo filatore con Cerutti Giovanna tessitrice — Cattoretti Giulio cementatore con Colombo Giuseppina tessitrice — Colombo Antonio ricamatore con Colombo Maria tessitrice — Frigerio Dionigi falegname con Ronzi Luigia casalinga.

MATRIMONI

Formaglio Arturo tintore con Ferrigato Clelia tessitrice — Colombo Pietro Giuseppe calzolaio con Leonardi Maria casalinga.

MORTI

Fontana Angelina di Carlo infante — Magnaghi Cesare di Ferdinando infante — Perrecchini Ester di Angelo infante — Bordelli Carmelina di Giulio infante — Peroni Pietro di Natale infante — Oldrini Rosa di anni 52 casalinga — Galmarini Eugenio di Attilio infante — Fontana Cipriano Luigi d'anni 73 operaio — Sestogalli Luigia in Scampini d'anni 50 casalinga — Bejardi Benedetto d'anni 84 agiata.

xxxxxxxxxxxxxxxx

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

Ancora dell'Edificio Scolastico.

I corrispondenti della *Lotta* e dell' *Eco* ànno dunque risposto molto laconicamente al nostro invito, inteso a conoscere il loro parere in merito alla scelta della località per il nuovo edificio scolastico.

Il primo, forse per non turbare la tranquillità del rappresentante dei socialisti in Consiglio, evita prudentemente di entrare nel merito della questione e se la cava, propiziandoci le solite insolenze e deridendo i nostri principii sinceramente e *disinteressatamente* democratici.

Veramente questo non significa discutere. A tale stregua, ritorcendo le accuse dei socialisti che rimproverano ai democratici l'errore di essersi uniti ai clericali nelle ultime elezioni — errore che fu possibile perchè i democratici erano disorganizzati — anche noi potremmo ricordare ai socialisti come *qualcuno* dei loro capi nelle ultime elezioni provinciali non fece alcuna propaganda a sostegno della candidatura Spaini e come un tempo fosse coi capi dell'attuale amministrazione.

Anche noi deploriamo il passato confusionismo ed auguriamo che non abbia più a lamentarsi.

Comunque tutte queste considerazioni non hanno a che vedere coll'errore edilizio che l'amministrazione sta commettendo, errore, contro cui sono insorti duecento elettori, e che noi abbiamo provato con dati di fatto e con fior di ragioni, alle quali la *Lotta* nulla ha saputo contrapporre.

Così l'illuminato corrispondente dell' *Eco* non ci venga a dire che le nostre critiche sono dettate dallo spirito di campanilismo. Lo spirito di campanilismo lo lasciamo a lui ed ai clericali dell' attuale amministrazione, che si oppongono sempre a qualsiasi sviluppo del paese, che non si interessano delle tristi condizioni in cui viene lasciata la frazione S. Maria, che ha pure gli stessi diritti e gli stessi doveri del resto di Cassano.

Ma, tornando alle ragioni che militano contro il progetto della Giunta, dobbiamo ripetere al contraddittore dell'*Eco*, che, senza ricorrere ad espropriazioni costosissime, al di là del *Rio* esistono posizioni comode ed economiche. Per esempio il grandioso appezzamento della signora ved. Zuffinetti, quello del sig. Macchi Gerolamo, la località detta *Margheritina* non sono tutte località migliori. centrali e convenienti? Non sono lontanissime dal cimitero? Non offrono il vantaggio di risparmiare l' ingente spesa per la copertura del *Rio* e l' allargamento della Via Porcina? Se si trattasse, come voi dite, di spendere un paio di centinaia di lire per queste opere, non vi sarebbe tanto rumore in paese. Ma si tratta di spendere, anzi di sprecare, senza dubbio, molte migliaia di lire.

Prima di procedere all'allargamento della Via Porcina è necessario provvedere alla selciatura e alla fognatura delle vie Verdi e Garibaldi, per le quali centinaia di operai sono costretti a passare continuamente nel fango, è necessario provvedere alla conduttura dell'acqua potabile e alla illuminazione fino al congiungimento della Cascina Villa.

Ma tutte queste sono cose che all'*Eco* non interessano, perchè riguardano S. Maria, come pare che non interessino nemmeno i consiglieri e l'assessore di questa frazione, ai quali sta a cuore più la carica che gli interessi dei loro rappresentati.

CRENNA

Festa di beneficenza per l'Asilo Infantile

Sabato 1 marzo ebbe luogo l'annunciata festa popolare danzante a beneficio del nostro Asilo. La festa ebbe un esito veramente superiore ad ogni previsione. Per quanto contrastata dalle solite persone, che, per sistema, si dilettano ad ostacolare ogni iniziativa tendente a procurare il bene (salvo non trovare mai nessun mezzo di loro soddisfazione per escogitare delle buone azioni), gli intervenuti furono numerosissimi e tutti assai lieti di poter contribuire a dare il loro benefico aiuto al nostro Asilo.

Esempio degno di ogni encomio diede la nostra Musica che gratuitamente si prestò al servizio con un largo e scelto repertorio.

Così, a soddisfazione di tutte le persone che desiderano il bene dell'Asilo, possiamo annunciare con piacere che la festa fruttò la bella somma di L. *350* nette, a dispetto di quei poveretti che hanno augurato alla festa..... un fiasco.

Il premio della Gioconda venne vinto dal n. 152. I promotori soddisfatti per il brillante esito faranno seguire presto altre feste.

Il nuovo Sindaco.

In seguito alle dimissioni da sindaco rassegnate dall'avv. Francesco Buffoni, per la avvenuta sua proclamazione a candidato del partito socialista pel collegio di Gallarate, il Consiglio Comunale, domenica ha eletto sindaco, il signor Sapini Gerolamo, operaio presso le Officine Meccaniche Gallaratesi e già assessore dei Lavori Pubblici.

CARDANO AL CAMPO

Mercoledì sera, alle ore 20, il sig. Terenzio Aspesi consigliere della *Associazione Democratica collegiale*, accompagnato da distinti ed attivi soci Anchieri Enrico, Aspesi Anastasio, Aspesi Luigi, Aspesi Tarquinio, Berra Ettore, Poselli Pietro, Jametti Giuseppe, Luisiardi Pietro, Mauri Enea, Morosi Luigi, Senaldi Romeo ed altri, di cui ci sfugge il nome, promosse al *Circolo Garibaldi* una adunanza numerosa. Erano presenti circa 150 elettori, ai quali il sig. Terenzio Aspesi spiegò lo Statuto della nuova *Associazione democratica collegiale* sempre bene ascoltato.

Seguì poscia una animatissima discussione tra i capi del partito socialista intransigente intervenuti ed il suddetto sig. Aspesi Terenzio ed i suoi amici, non per lo statuto che fu da tutti approvato, ma per il candidato politico che la nostra *Associazione* ha deliberato di appoggiare.

Ci compiacciamo di poter asserire che oggi a Cardano la nuova *Sezione democratica collegiale* cresce ogni giorno di numero essendo pervenute alla Associazione dopo l'adunanza di mercoledì 15 marzo, molte nuove adesioni.

Ci corre pure l'obbligo di ringraziare pubblicamente il presidente Aspesi Luigi nonchè i soci del *Circolo Garibaldi* della ospitalità e delle cortesie usateci.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picciniilli, & C

Poche Pillole Pink vi faranno dimenticare i vostri guai

La Signora Campi Castelnovo Carolina, de Coriano per Casciano S. Damiano (Milano) in seguito ad una anemia che durava da lungo si trovava in uno stato di grande abbattimento morale. Era triste, abbattuta, scoraggiata. Aggiungiamo che, avendo avuto la buona ispirazione di prendere le Pillole Pink è stata guarita ed ha, nel medesimo tempo, dimenticato i suoi dolori passati.

« Ho il pincere d'informarvi, ella ci scrive che sono stata guarita benissimo dalle vostre Pillole Pink della mia atroce anemia. Da quattro anni soffrivo di quella malattia. mi trovavo così annientata che il mio stato morale ne era stato colpito. Ero divenuta così debole da non poter più lavorare, nè accudire alla minima occupazione domestica. Mi sembrava di non avere più sangue nelle vene e le gambe non potevano più reggermi. Sentivo che me ne andavo un po' ogni giorno, e ciò causava il mio stato di tristezza. Aggiungete a ciò che soffrivo sovente di emicrania, di palpitazioni di cuore. di stordimenti e che, debole come ero, la minima contrarietà mi colpiva smisuratamente.

« Sono stata pure circondata da tutte le cure necessarie. Ho preso fortificanti, sughi di carne e molti rimedi, e tutto ciò senza successo. Il mio stato rimaneva sempre deplorevole. Finalmente mi si fece prendere le Pillole Pink e dal giorno in cui ho cominciato questa benefica cura, la mia salute ha sensibilmente migliorato. Ho avuto nuovamente forze. colorito, e, guarita, forte, in ottima salute, ho potuto riprendere le mie occupazioni. »

Le Pillole Pink danno sangue ricco e puro, aumentano il numero dei globuli rossi del sangue e favoriscono altresì l'assorbimento dell'ossigeno indispensabile alla vita, Chiudono le porte alla malattia. Le Pillole Pink rimettono in buono stato gli organismi deboli e danno ottimi risultati contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, lo sfinimento nervoso.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Arioste, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

MOTOCICLI

FRERA

di grande tourismo 3 1/2 HP con Cambio e Debroyage.

Motoleggera 2 1/4 HP Tipo Regio Erercito.

Chiedere Catalogo alla

Società Anonima FERA

Officina di TRADATE - Prov. di Como

FIDANZATI

prima di fare acquisti in

Bomboniere - Servizi da tavola - Cristallerie – Posaterie - Articoli casalinghi

Visitate le vetrine del

N. 14

in Via S. Paolo (Dopo la Banca Popolare — Rimpetto Via Sala — Palazzo Esattoria — Milano e troverete le ultime novità a prezzi di fabbrica.

LEGNANO

Il prof. dott. MATTEO SELMI

ha traslocato il il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro
Malattie delle donne

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimento Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11,30 alle 13,30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa delle Assoc. San. Mil. per la 1 visita Lire 3, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO

Legnano 125 – od anche Milano 20210

Ecco una risposta ben precisa.

Le testimonianze che i nostri vicini di Milano hanno riportato su queste colonne, furono così numerose durante questi ultimi tempi che il loro successo è giunto sino a noi; ma a noi restava una domanda: « Queste guarigioni sussistono sempre? » Ecco una risposta ben precisa.

Dopo varie cure fatte onde liberarmi da forti dolori ai reni e loro conseguenze, non ho trovato un miglioramento che facendo uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate). Anzi debbo aggiungere di averle consigliate a diverse persone che erano affette da dolori come i miei e ho constatato che anche su di esse hanno dato dei buoni risultati. Rilascio la presente, autorizzandovi di pubblicarla nell'interesse di quanti possono leggerla. (Firmato) Mario Borgomanero, Via Marco d'Oggiono. 12, Milano.

Tre anni sono trascorsi ed il signor Borgomanero aggiunge: Le vostre Pillole non hanno mancato alla prova. Posso ora dirvi di aver ottenuta una completa guarigione. Vi ringrazio nuovamente per la vostra Specialità che mi ha fatto bene e che raccomanderò incessantemente.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) 3,50 la scatola, L. 19 - 6 scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacie assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell' apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Necrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37, Milano

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde.....

FELICE BISLERI & C. – MILANO

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDÌ

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere scondo gli ultimi sistemi.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà e **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALLSCI - Firenze

PREMIATO STABILIMENTO di ORTICOLTURA e FLORICOLTURA

ANGELO KRENTZLIN

MILANO	BOVISA	GOLASECCA
Via S. Margherita 5	Cascina Ajelli	Villa Letizia

Presso questa Casa rinomata e più volte premiata, chiunque può trovare semi, bulbi e piantine di fiori ed ortaggi di ASSOLUTA GARANZIA tanto per ottima scelta della varietà come per la sicura nascita o ripresa.

A TITOLO DI RÈCLAME e per maggior comodo dei signori Clienti, dietro invio di cartolina Vaglia (all'Amministrazione in Milano, Via S. Margherita N. 5, Riparto C) dei relativi importi come sotto segnato, si rimetterà franco d' ogni spesa:

Elegante scatola con 12 cartocci semi da ***fiori*** in 12 varietà comuni per L. 3.25
» » » 12 » » » » » 12 » distinte » » 4.—
» » » 20 » » » » » 20 » » » » 6.—
» » » 12 » » ***ortaggi*** » 12 » » » » 3.75
» » » 20 » » » » 20 » » » » 6.50

I semi sono garantiti della massima germinabilità – 85 – 90 %.

I cartocci sono illustrati e PORTANO ISTRUZIONI per il modo di semina, coltivazione.

Disponibili in forti quantitativi piantine di CRISANTEMI a gran fiore delle varietà più SUPERBE premiate all' ultima esposizione al Kursaal Diana di Milano (Dicembre 1912) piantine di Dalie cactus - Garofani – e di tutte le piantine occorrenti alla formazione di bordure, macchie ecc.

La Casa assume qualunque lavoro in fiori freschi (corone mortuarie, addobbi, ecc.) e si incarica dell' impianto di giardini, frutteti, parchi.

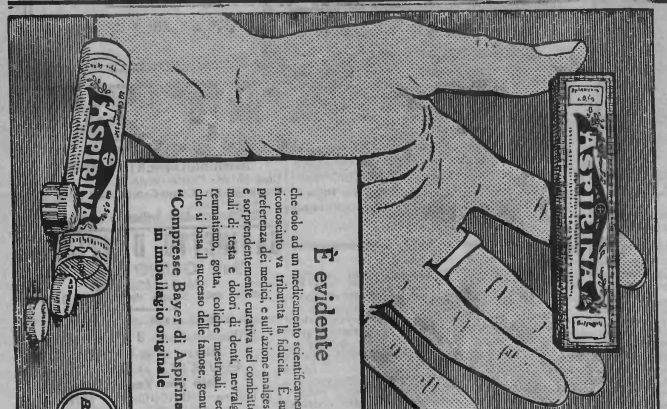
Chiedere listino speciale primavera 1913.

I risultati e gli immensi servigi resi all'umanità dalla chiaroveggenza della rinomata Signora **MATILDE D'AMICO**, hanno reso il suo nome unico nel suo genere. Un buon consiglio dato in tempo può prevenire molti mali.

? UNICA ?

Chi desidera valersi dei suoi consigli per ogni argomento possibile, sia di presenza, che per corrispondenza, per affari, salute od altro, può rivolgersi al Gabinetto Magnetico del Prof. *VINCENZO D'AMICO, MILANO - Corso Vitt. Emanuele, 31*

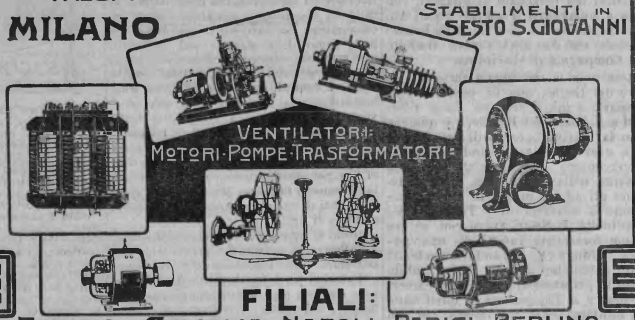
Prezzo dei consulti di presenza L. 5 - per lettera L. 5.15 - Estero L. 6.
Dietro richiesta si spedisce GRATIS opuscolo di numerosi risultati ottenuti.



ERCOLE MARELLI & C.

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

MILANO — STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI



FILIALI:
TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO
· VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES ·

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

NEL VOSTRO INTERESSE
ESIGETE SEMPRE
LE VERE

PASTIGLIE VALDA

che non possono essere vendute che in SCATOLE da **L. 1.50**
PORTANTI IL NOME
VALDA

SE VI SI PROPONE
Un Rimedio superiore
Un Rimedio altrettanto buono,
Un Rimedio a miglior mercato,
Ciò è a vostro danno
PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE
PASTIGLIE VALDA
USANDO SEMPRE
LE VERE

AVVISO!

NERVOSITÀ
DEBOLEZZA
ANEMIA

vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la

SOMATOSE.

Questo ricostituente di facile digeribilità, consiste di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.

Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.it. 2,—): gr. 50 (L.it 3,75); gr. 100 (L.it. 7,—): gr. 250 (L.it. 17,—). Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.it. 3,75 la bottiglia.

MARIO BROVELLI

MILANO

Viale Venezia 32 — Telefono Intercomunale 20-178
Col 29 Marzo Viale PORTA NUOVA, 4

NOLEGGIO macchinario e Films della
Casa PATHÉ FRÈRES di Parigi
Impianti e Forniture Complete
Preventivi gratis a richiesta

PER LA RÈCLAME
sull' UNIONE
rivolgersi alla
DITTA A. GEIGER

SE voi cercate rappresentanze serie e lucrative di fabbriche francesi, inglesi, tedesche, austriache e svizzere.
voi fate gli acquisti per vostro conto e cercate nuove relazioni.
voi volete fare tutte le vendite per conto all'estero e cercate buoni agenti.
voi cercate un'occupazione commerciale e presso una buona Soc. ital. od estera

" Il Mondo Commerciale "

Il più Grande Giornale d'informazioni commerc. del mondo
scritto in quattro lingue

darà tutti gli indirizzi.
VI farà conoscere tutte le nuove invenzioni, procaccierà nuove relazioni.
Indicherà i nuovi sbocchi per l'esportaz. aumenterà il movimento degli affari.

Abbonamento annuo: Italia e Colonie L. 6.- Estero L. 8.- Numeri di saggio L. 1.- Spedire Vaglia all'Amministrazione del *Mondo Commerciale* Milano, Via Cappellari, 7.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi od imbiboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho su solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una bugia, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Firmato: FERRANI ENRICO.

Costa L. 6 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 6 bottiglie L. 30 — 3 bottiglie L. 16 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Ufficiale